

20 novembre 2008

Incidenti stradali

Anno 2007

Trend temporale

Ogni giorno in Italia si verificano in media **633 incidenti stradali**, che provocano la morte di 14 persone e il ferimento di altre 893.

Nel complesso, **nell'anno 2007** sono stati rilevati **230.871 incidenti stradali**, che hanno causato il decesso di 5.131 persone, mentre altre 325.850 hanno subito lesioni di diversa gravità (Prospetto 1). Rispetto al 2006, si riscontra una diminuzione del numero degli incidenti (-3,0%) e dei feriti (-2,1%) e un calo più consistente del numero dei morti (-9,5%).

Prospetto 1 - Incidenti stradali, morti e feriti – Anni 2006-2007 (valori assoluti e variazioni percentuali)

	Valori assoluti		Variazioni percentuali 2007/2006
	2006	2007	
Incidenti	238.124	230.871	-3,0
Morti	5.669	5.131	-9,5
Feriti	332.955	325.850	-2,1

L'analisi dell'incidentalità nel lungo termine mostra una costante riduzione della gravità degli incidenti, evidenziata dall'**indice di mortalità** (numero di morti ogni 100 incidenti), che si attesta al **2,2%** nel 2007 contro il 2,8% del 2000, e dall'**indice di gravità**, che passa da 1,9 a 1,6 decessi ogni 100 infortunati (Prospetto 2).

Prospetto 2 - Incidenti stradali, morti e feriti - Anni 2000-2007 (valori assoluti)

ANNI	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (b)	Indice di gravità (c)
2000	256.546	7.061	360.013	2,8	1,9
2001	263.100	7.096	373.286	2,7	1,9
2002	265.402	6.980	378.492	2,6	1,8
2003	252.271	6.563	356.475	2,6	1,8
2004	243.490	6.122	343.179	2,5	1,8
2005	240.011	5.818	334.858	2,4	1,7
2006	238.124	5.669	332.955	2,4	1,7
2007	230.871	5.131	325.850	2,2	1,6

(b) L'indice di mortalità si calcola come rapporto tra il numero dei morti ed il numero degli incidenti, moltiplicato 100.

(c) L'indice di gravità si calcola come rapporto tra il numero dei morti ed il numero totale dei morti e dei feriti, moltiplicato 100.

In Italia, nel periodo 2000 – 2007, gli incidenti sono passati da 256.546 a 230.871, i morti da 7.061 a 5.131, i feriti da 360.013 a 325.850. Si è pertanto registrato un **decremento del 10%** per quanto riguarda il numero di **incidenti**, del 9,5% per i feriti e del **27,3%** per quanto riguarda il numero di **morti** in incidente.

Va sottolineato che, nello stesso periodo, il parco veicolare è cresciuto del 15,7%.

Grafico 1 - Indice di mortalità e indice di gravità – Anni 2000-2007

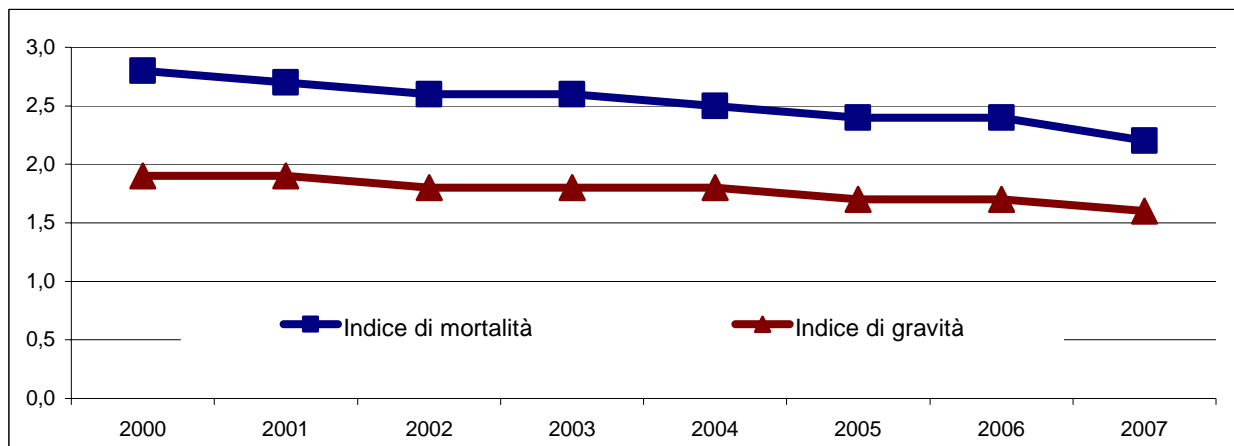


Grafico 2 - Incidenti stradali - dati mensili - Anni 2006-2007 (valori assoluti)

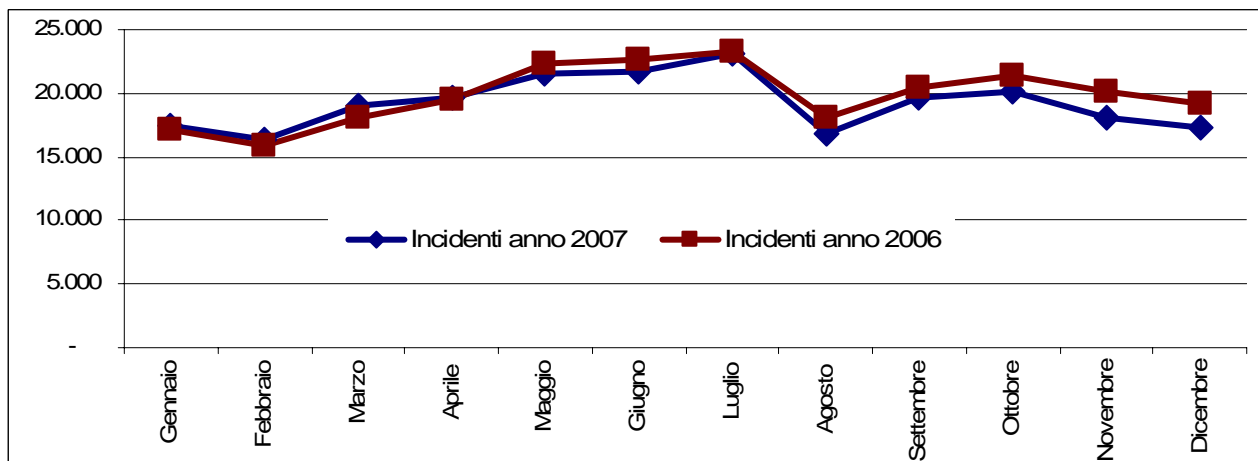


Grafico 3 - Morti in incidenti stradali – dati mensili - Anni 2006-2007 (valori assoluti)

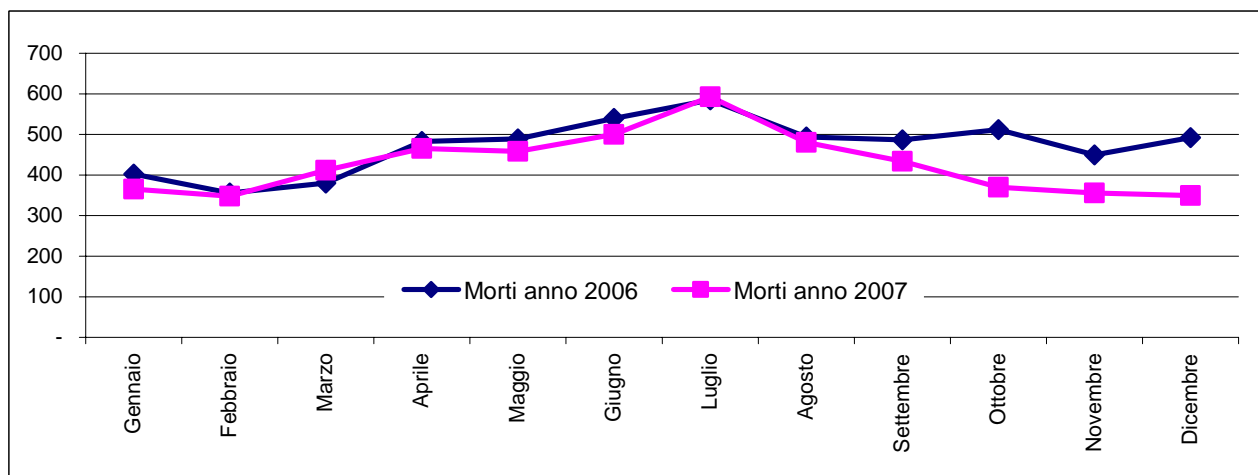
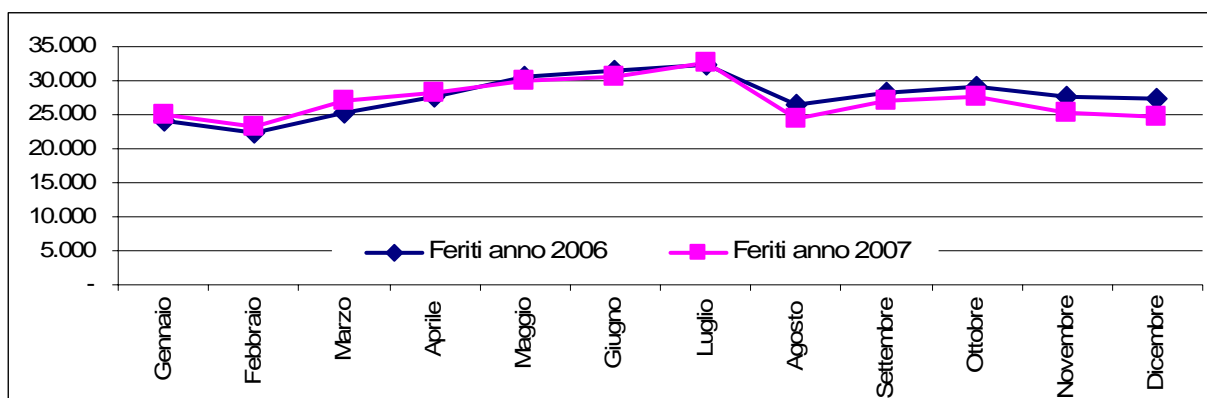


Gráfico 4 – Feriti in incidenti stradali – dati mensili - Anni 2006-2007 (valori assoluti)



L'obiettivo 2010

In Europa, nel 2007 si sono registrati circa 42.450 decessi per incidente stradale, l'1,2% in meno rispetto all'anno precedente.

Prospetto 3 - Morti in incidenti stradali nei Paesi dell'U.E. – Anni 2006-2007 (valori assoluti)

PAESI	Valori assoluti			Variazioni percentuali	
	2000	2006	2007	2007/2000	2007/2006
Belgio	1.470	1.069	1.067	-27,4	-0,2
Bulgaria	1.012	1.043	1.006	-0,6	-3,5
Rep. Ceca	1.486	1.063	1.221	-17,8	14,9
Danimarca	498	306	406	-18,5	32,7
Germania	7.503	5.091	4.949	-34,0	-2,8
Estonia	204	204	196	-3,9	-3,9
Irlanda	418	365	338	-19,1	-7,4
Grecia	2.037	1.657	1.580	-22,4	-4,6
Spagna	5.777	4.104	3.823	-33,8	-6,8
Francia	8.079	4.709	4.620	-42,8	-1,9
Italia	7.061	5.669	5.131	-27,3	-9,5
Cipro	111	86	89	-19,8	3,5
Lettonia	635	407	419	-34,0	2,9
Lituania	641	759	739	15,3	-2,6
Lussemburgo	76	36	43	-43,4	19,4
Ungheria	1.200	1.303	1.232	2,7	-5,4
Malta	15	11	12	-20,0	9,1
Olanda	1.082	730	709	-34,5	-2,9
Austria	976	730	691	-29,2	-5,3
Polonia	6.294	5.243	5.583	-11,3	6,5
Portogallo	1.877	969	974	-48,1	0,5
Romania	2.499	2.478	2.794	11,8	12,8
Slovenia	313	262	292	-6,7	11,5
Rep. Slovacca	628	579	627	-0,2	8,3
Finlandia	396	336	380	-4,0	13,1
Svezia	591	445	471	-20,3	5,8
Regno Unito	3.580	3.298	3.058	-14,6	-7,3
Totale	56.459	42.952	42.450	-24,8	-1,2

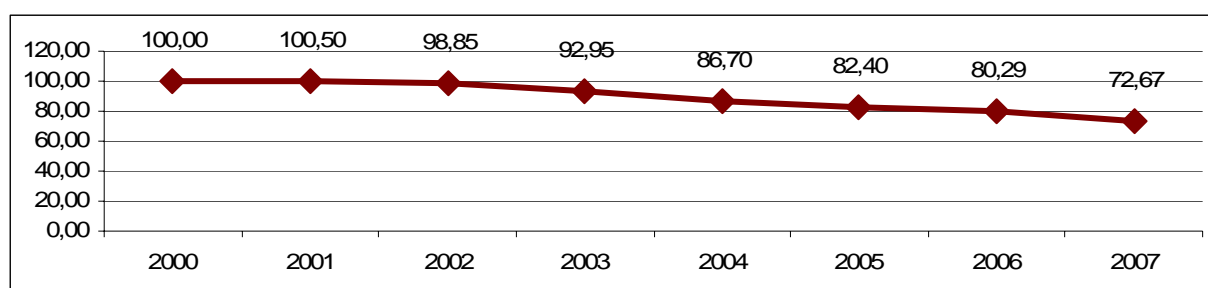
(a) Fonte: CARE (EU road accidents database), Commissione Europea, Direzione Generale Energia e Trasporti

Con riferimento all'obiettivo fissato dall'Unione Europea nel Libro Bianco del 13 settembre 2001, che prevede la riduzione della mortalità del 50% entro il 2010, l'Italia ha raggiunto quota **- 27,3%**. Tale obiettivo appare di incerta realizzazione, ma è comunque la prima volta che si ottiene una riduzione così sostenuta in termini di mortalità (-9,5%) e ciò deve incoraggiare ad andare avanti guardando oltre il 2010.

I Paesi più vicini al raggiungimento dell'obiettivo sono Francia, Portogallo e Lussemburgo, i più lontani i Paesi dell'Est tra i quali i risultati migliori si registrano per la Repubblica Ceca con -17,8%. La maggior parte delle nazioni ha invece raggiunto risultati che oscillano tra -15 e -30%.

Rispetto alla popolazione l'Italia, con 87 morti per incidente stradale ogni milione di abitanti, si colloca assolutamente in linea con la media europea (86). Resta, tuttavia, ben al di sopra dei livelli dei Paesi con le migliori performance quali Olanda, Regno Unito e Svezia (45 – 50 decessi per milione di abitanti) e della Francia (73).

Grafico 5 - Morti in incidenti stradali – Anni 2000-2007 (Base 2000=100)



Dove avvengono gli incidenti

Nel 2007 sulle **strade urbane** si sono verificati **176.897 incidenti** (76,6% del totale) che hanno causato 238.712 feriti (pari al 73,3% sul totale) e 2.269 morti (pari al 44,2%).

Prospetto 4 - Incidentalità secondo l'ambito stradale – Anno 2007

AMBITI STRADALI	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (a)	Indice di lesività (b)
Strade urbane	176.897	2.269	238.712	1,3	134,9
Autostrade	13.635	526	23.135	3,9	169,7
Altre strade	40.339	2.336	64.003	5,8	158,7
Totale	230.871	5.131	325.850	2,2	141,1

(a) Rapporto tra il numero dei morti ed il numero degli incidenti, moltiplicato 100

(b) Rapporto tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti, moltiplicato 100.

Viceversa sulle **autostrade** si sono verificati 13.635 incidenti (pari al 5,9% del totale) con 23.135 feriti (pari al 7,1%) e 526 decessi (pari al 10,3%).

Rispetto all'anno 2006, diminuiscono gli incidenti e i morti in città, rispettivamente del 2,9% e del 9% mentre sulla rete autostradale, pur in presenza di una leggera crescita degli incidenti, pari al 2,4%, si riduce in misura significativa il numero di morti (-10,8%), anche a seguito dell'introduzione del nuovo sistema di controllo elettronico sulla velocità media (sistema Tutor).¹

¹ Il sistema Tutor, gestito dalla Polizia stradale e installato su 1.714 Km della rete di Autostrade per l'Italia (pari al 25% della rete stessa), permette di rilevare in ogni condizione atmosferica la velocità media di tutti i veicoli che percorrono un determinato tratto autostradale. Alla base del progetto vi è la determinazione di sanzionare non l'eccesso di velocità occasionale, ma la continua volontà nel mantenere una velocità di marcia superiore ai limiti stabiliti.

L'indice di mortalità mostra che gli incidenti più gravi avvengono sulle strade extra urbane (escluse le autostrade), dove si registrano 5,8 decessi ogni 100 incidenti. Gli incidenti sulle strade urbane sono meno gravi, con 1,3 morti ogni 100 incidenti. Sulle autostrade l'indice di mortalità è pari a 3,9 ossia risulta triplo rispetto allo stesso indice relativo alle strade urbane.

Prospetto 5 - Incidentalità sulla rete extra urbana, escluse le autostrade, secondo il tipo di strada – Anno 2007

TIPO DI STRADA	Incidenti	Morti	Indice di mortalità (a)
Una carreggiata a senso unico	2.507	59	2,4
Una carreggiata a doppio senso	33.803	2.118	6,3
Doppia carreggiata, più di due carreggiate	4.029	159	3,9
Totale	40.339	2.336	5,8

(a) Rapporto tra il numero dei morti ed il numero degli incidenti, moltiplicato 100

Con riferimento alla rete extra urbana non autostradale si evidenziano i diversi livelli di mortalità secondo il tipo di strada: il valore massimo si colloca in corrispondenza degli incidenti avvenuti su strade ad **una carreggiata a doppio senso** in cui si registrano 6,3 morti ogni 100 incidenti.

Mesi, giorni della settimana e ore del giorno più a rischio

Nel 2007 il maggior **numero di incidenti** si è verificato a luglio (23.145 in valore assoluto) che è anche il mese con la media giornaliera più alta (747). All'opposto, a febbraio si registra il numero più basso di incidenti in valore assoluto (16.299), mentre agosto presenta la media giornaliera più contenuta (544).

Anche per quanto riguarda il **numero di morti** luglio è il mese in cui tale valore risulta massimo: 593 in valore assoluto e 19 in media giornaliera. Analogamente, il valore più basso si colloca in corrispondenza del mese di febbraio in cui si registrano 348 morti per incidente stradale, mentre dicembre presenta la media giornaliera più contenuta (11).

L'indice di mortalità, analogamente a quanto registrato per l'anno 2006, risulta più elevato in corrispondenza del mese di agosto (2,7 morti ogni 100 incidenti), probabilmente a causa del maggior tasso di occupazione dei veicoli in occasione degli esodi estivi e della maggiore circolazione sulle autostrade.

Prospetto 6 - Incidenti stradali e morti – dati mensili – Anno 2007 (valori assoluti e media giornaliera)

MESI	Incidenti		Morti	
	Valori assoluti	Media giornaliera	Valori assoluti	Media giornaliera
Gennaio	17.519	565	365	12
Febbraio	16.299	582	348	12
Marzo	19.088	616	412	13
Aprile	19.719	657	465	16
Maggio	21.575	696	458	15
Giugno	21.656	722	500	17
Luglio	23.145	747	593	19
Agosto	16.852	544	480	15
Settembre	19.612	654	434	14
Ottobre	20.163	650	370	12
Novembre	18.026	601	356	12
Dicembre	17.217	555	350	11
Anno	230.871	633	5.131	14

Prospetto 7 - Incidenti stradali e morti per tipologia di strada e mese – dati mensili - Anno 2007 (valori assoluti)

MESI	Strade urbane		Strade extraurbane	
	Incidenti	Morti	Incidenti	Morti
Gennaio	13.414	163	4.105	202
Febbraio	12.429	140	3.870	208
Marzo	14.696	172	4.392	240
Aprile	15.226	201	4.493	264
Maggio	16.718	203	4.857	255
Giugno	16.428	220	5.228	280
Luglio	17.518	272	5.627	321
Agosto	12.245	207	4.607	273
Settembre	15.226	207	4.386	227
Ottobre	15.831	159	4.332	211
Novembre	14.021	170	4.005	186
Dicembre	13.145	155	4.072	195
Anno	176.897	2.269	53.974	2.862

In modo analogo a quanto emerge dall'analisi per mese, osservando i dati dell'incidentalità per tipologia di strada si può rilevare che, sulle **strade urbane**, la frequenza più elevata degli incidenti si colloca in corrispondenza del mese di **luglio** (17.518) e la più bassa nel mese di agosto (12.245).

Il maggior numero di morti si registra nel mese di **luglio** (272) mentre l'indice di mortalità registra il valore più elevato nel mese di **agosto** (1,7 morti ogni 100 incidenti).

Sulle **strade extraurbane** il maggior numero di incidenti e di morti si registra ancora nel mese di **luglio**. Per quanto riguarda l'indice di mortalità, invece, il valore più elevato si colloca in corrispondenza dei mesi di **agosto ed aprile** (5,9 morti ogni 100 incidenti).

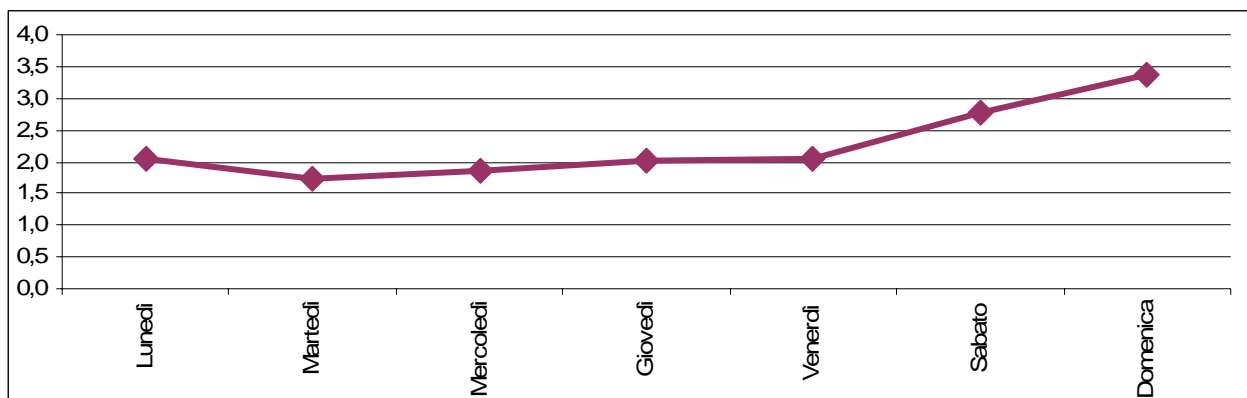
Il **venerdì** si conferma il giorno in cui si concentrano il maggior numero di **incidenti** e di **feriti**, pari rispettivamente, a 36.230 (15,7% del totale) e 49.422 (15,2% del totale). La frequenza più elevata di **morti** si osserva il **sabato** (904 decessi pari al 17,6%).

Prospetto 8 - Incidenti, morti e feriti per giorno della settimana – Anno 2007 (valori assoluti e composizioni percentuali)

GIORNI DELLA SETTIMANA	Valori assoluti			Composizioni percentuali		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Lunedì	34.369	708	47.570	14,9	13,8	14,6
Martedì	33.860	585	45.607	14,7	11,4	14,0
Mercoledì	34.205	638	46.464	14,8	12,4	14,3
Giovedì	34.010	689	46.042	14,7	13,4	14,1
Venerdì	36.230	744	49.422	15,7	14,5	15,2
Sabato	32.627	904	48.546	14,1	17,6	14,9
Domenica	25.570	863	42.199	11,1	16,8	13,0
Totale	230.871	5.131	325.850	100,0	100,0	100,0

L'indice di mortalità per giorno della settimana presenta il valore massimo (3,4 morti ogni 100 incidenti) la **domenica** mentre scende all'1,7% il martedì. Complessivamente **nel week-end** (ossia, tra sabato e domenica) si registra il 25,2% di incidenti ed il 34,4 % di decessi. L'indice di mortalità nel fine settimana risulta pari al 3% (3 morti ogni 100 incidenti).

Grafico 6 - Indice di mortalità per giorno della settimana – Anno 2007

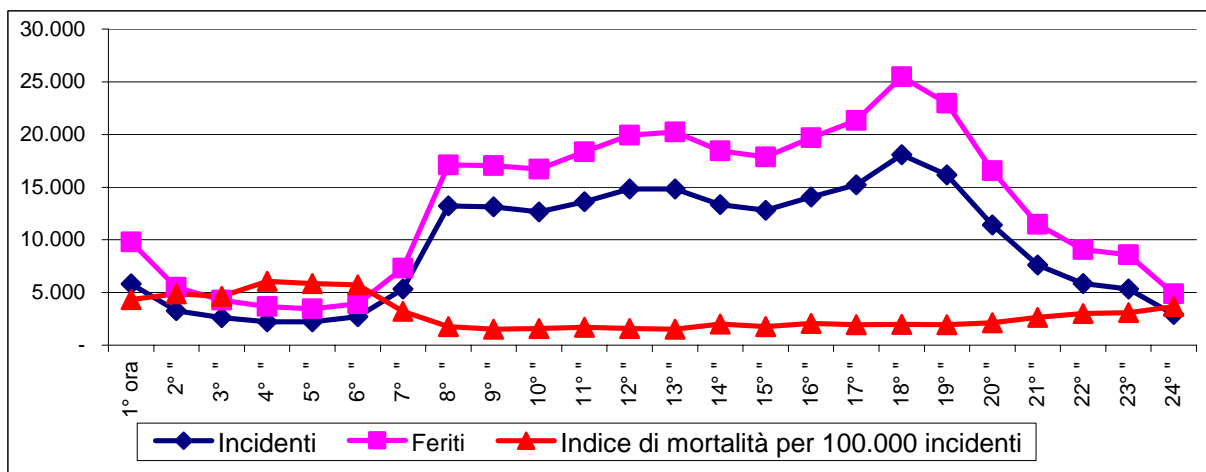


(a) Rapporto tra il numero dei morti ed il numero degli incidenti, moltiplicato 100.

Analizzando la distribuzione degli incidenti durante l'arco della giornata (Grafico 7 e Prospetto 8), si possono confermare gli andamenti già noti: un primo picco si riscontra **tra le ore 8 e le 9 del mattino**, probabilmente legato all'elevata circolazione dovuta agli spostamenti casa-ufficio e casa-scuola; un secondo picco si osserva **tra le ore 12 e le 13** in corrispondenza dell'uscita dalle scuole e in relazione alla mobilità di alcune categorie di lavoratori (professionisti, commercianti, eccetera) che usufruiscono dell'orario spezzato; infine, il picco più elevato di incidentalità si registra intorno alle **ore 18**, quando si cumulano gli effetti dell'incremento della circolazione dovuto agli spostamenti dal luogo del lavoro verso l'abitazione, con l'aggiunta di fattori psico-sociali quali lo stress da lavoro e la difficoltà di percezione visiva dovuta alla riduzione della luce naturale non ancora sostituita da quella artificiale.

E' da sottolineare che l'indice di mortalità si mantiene superiore alla media nell'arco di tempo che va **dalle 21 alle 7 del mattino** raggiungendo il valore massimo intorno alle ore 4 (6,1 decessi ogni 100 incidenti). Tra le 21 e le 7 del mattino, l'indice di mortalità è mediamente pari a 4,3 morti ogni 100 incidenti, a fronte di un valore medio sulle 24 ore di 2,2 morti per 100 incidenti.

Grafico 7 - Incidenti stradali e indice di mortalità per 100 mila incidenti, per ora del giorno – Anno 2007



Prospetto 9 - Incidenti, morti, feriti per ora del giorno e indice di mortalità – Anno 2007

ORE DEL GIORNO	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità
1	5.813	253	9.803	4,4
2	3.262	159	5.496	4,9
3	2.622	122	4.291	4,7
4	2.210	134	3.658	6,1
5	2.206	129	3.466	5,8
6	2.689	154	3.939	5,7
7	5.346	172	7.304	3,2
8	13.223	234	17.121	1,8
9	13.146	200	17.045	1,5
10	12.643	201	16.705	1,6
11	13.630	230	18.356	1,7
12	14.830	236	19.920	1,6
13	14.833	227	20.240	1,5
14	13.352	267	18.429	2,0
15	12.802	224	17.853	1,7
16	14.079	290	19.701	2,1
17	15.237	296	21.313	1,9
18	18.066	355	25.491	2,0
19	16.177	312	22.953	1,9
20	11.419	243	16.548	2,1
21	7.616	200	11.451	2,6
22	5.848	176	9.075	3,0
23	5.347	166	8.587	3,1
24	2.917	107	4.891	3,7
Ora imprecisata	1.558	44	2.214	2,8
Totale	230.871	5.131	325.850	2,2

(a) Rapporto tra il numero dei morti ed il numero degli incidenti, moltiplicato 100.

La notte: meno incidenti, ma più pericolosi

Nel 2007, nella fascia oraria compresa **tra le 22 e le 6** si sono verificati 32.914 incidenti stradali che hanno causato il decesso di 1.400 persone (pari al 27,3% del totale dei morti) e il ferimento di altre 53.206.

Prospetto 10 - Incidenti, morti, feriti per giorno della settimana e tipologia di strada durante la notte (a) – Anno 2007 (valori assoluti)

GIORNI DELLA SETTIMANA	Strade urbane			Strade extraurbane			Totale		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Venerdì notte	4.404	126	6.978	1.899	157	3.151	6.303	283	10.129
Sabato notte	5.672	121	9.865	2.431	217	4.728	8.103	338	14.593
Totale venerdì e sabato notte	10.076	247	16.843	4.330	374	7.879	14.406	621	24.722
Domenica notte	2.838	70	4.531	1.291	107	2.267	4.129	177	6.798
Lunedì notte	2.270	54	3.366	942	68	1.497	3.212	122	4.863
Martedì notte	2.438	57	3.582	1.005	76	1.592	3.443	133	5.174
Mercoledì notte	2.718	64	4.086	1.082	102	1.634	3.800	166	5.720
Giovedì notte	2.854	81	4.240	1.070	100	1.689	3.924	181	5.929
Totale altre notti	13.118	326	19.805	5.390	453	8.679	18.508	779	28.484
Totale notte nel complesso	23.194	573	36.648	9.720	827	16.558	32.914	1.400	53.206

(a) Dalle ore 22 alle ore 6.

Gli incidenti del **venerdì e sabato** notte sono pari al 44,6% del totale degli incidenti notturni; analogamente, i morti e i feriti del venerdì e sabato notte rappresentano, rispettivamente, il 44,4% e il 46,5%. Gli incidenti notturni rilevati negli altri giorni della settimana (fatta eccezione quindi per il venerdì e il sabato notte) costituiscono complessivamente il 56,2% di tutti gli incidenti della notte.

L'**indice di mortalità** degli incidenti avvenuti durante la notte è pari a 4,3 decessi ogni 100 incidenti.

Prospetto 11 - Indice di mortalità per giorno della settimana e fascia oraria notturna (a) - Anno 2007

GIORNI DELLA SETTIMANA	Indice di mortalità
Venerdì notte	4,5
Sabato notte	4,2
Totale venerdì e sabato notte	4,3
Domenica notte	4,3
Lunedì notte	3,8
Martedì notte	3,9
Mercoledì notte	4,4
Giovedì notte	4,6
Totale altre notti	4,2
Totale notte nel complesso	4,3

(a) Dalle ore 22 alle ore 6.

Come avvengono gli incidenti

La maggior parte degli incidenti stradali avviene tra due o più veicoli (76,8%), il 23,2% a veicoli isolati.

Nell'ambito degli incidenti tra veicoli la tipologia di incidente più diffusa è lo scontro frontale-laterale (82.841 casi) con 1.371 morti e 119.800 feriti, seguita dal tamponamento, che registra 42.506 casi con 502 morti e 69.093 persone ferite.

Tra gli incidenti a veicoli isolati la fuoriuscita o sbandamento del veicolo rappresenta il caso più diffuso (20.963 incidenti) con 990 morti e 26.191 feriti. L'investimento di pedone rappresenta l'8% degli incidenti: si registrano 18.368 casi in cui hanno perso la vita 571 persone e 20.937 sono rimaste ferite.

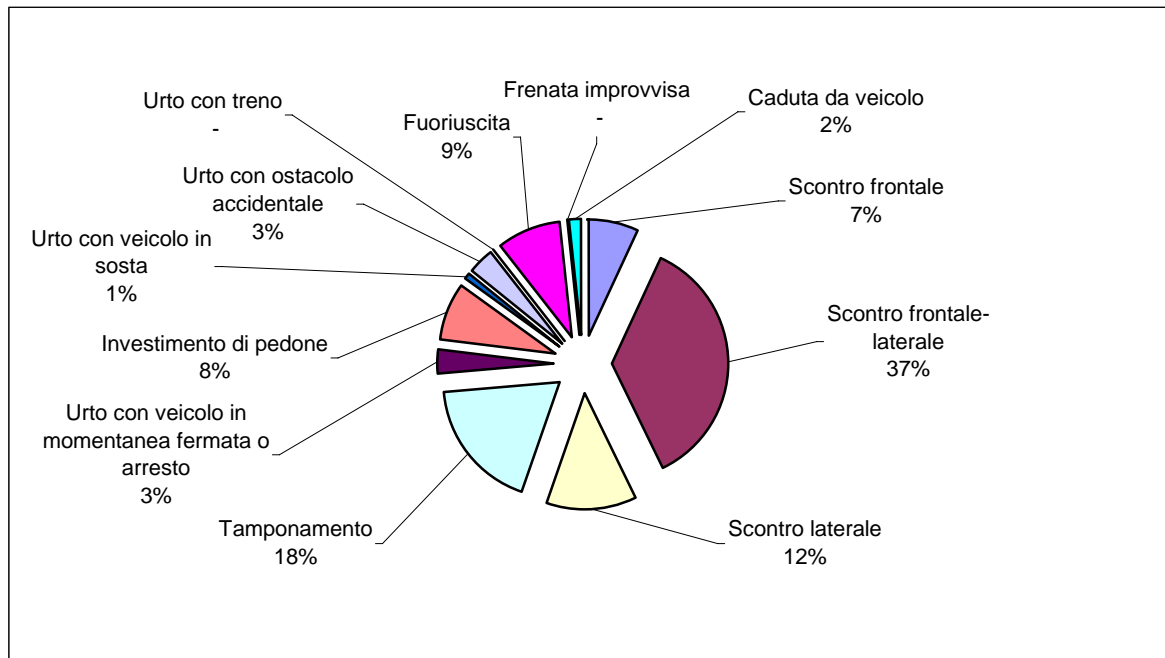
Prospetto 12 - Incidenti e persone infortunate secondo la natura - Anno 2007

NATURA DELL'INCIDENTE	Valori assoluti			Valori percentuali			Indice di mortalità
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	
Scontro frontale	15.766	855	25.819	6,8	16,7	7,9	5,4
Scontro frontale-laterale	82.841	1.371	119.800	35,9	26,7	36,8	1,7
Scontro laterale	28.533	251	37.121	12,4	4,9	11,4	0,9
Tamponamento	42.506	502	69.093	18,4	9,8	21,2	1,2
Urto con veicolo in momentanea fermata o arresto	7.693	136	10.382	3,3	2,7	3,2	1,8
Totale incidenti tra veicoli	177.339	3.115	262.215	76,8	60,7	80,5	1,8
Investimento di pedone	18.368	571	20.937	8,0	11,1	6,4	3,1
Urto con veicolo in sosta	1.958	28	2.249	0,8	0,5	0,7	1,4
Urto con ostacolo accidentale	8.023	367	9.737	3,5	7,2	3,0	4,6
Urto con treno	9	1	9	- (a)	- (a)	- (a)	11,1
Fuoriuscita	20.963	990	26.191	9,1	19,3	8,0	4,7
Frenata improvvisa	625	4	709	0,3	0,1	0,2	0,6
Caduta da veicolo	3.586	55	3.803	1,6	1,1	1,2	1,5
Totale incidenti a veicoli isolati	53.532	2.016	63.635	23,2	39,3	19,5	3,8
Totale	230.871	5.131	325.850	100,0	100,0	100,0	2,2

(a) I dati vengono rilevati ma i relativi valori percentuali sono prossimi allo zero

L'indice di mortalità, calcolato secondo la diversa natura di incidente, mostra come lo **scontro frontale** sia la tipologia più pericolosa (5,4 decessi ogni 100 incidenti), seguita dalla **fuoriuscita** di strada (4,7 decessi ogni 100 incidenti), **dall'urto con ostacolo accidentale** (4,6 decessi ogni 100 incidenti) e **dall'investimento di pedone** (3,1 decessi ogni 100 incidenti).

Gráfico 8 – Incidenti stradali secondo la natura – Anno 2007 (composizioni percentuali)



Perché avvengono gli incidenti

L'analisi delle circostanze accertate o presunte di incidente non fa rilevare differenze notevoli rispetto all'anno precedente.

Nell'ambito dei **comportamenti errati di guida**, il mancato rispetto delle regole di precedenza, la guida distratta e la velocità troppo elevata sono le prime tre cause di incidente (fatta eccezione per le cause di natura imprecisata) e costituiscono da sole il 45% dei casi.

Lo **stato psico-fisico alterato del conducente**, pur non rappresentando una percentuale elevata del totale dei casi (3,1%), va segnalato per la gravità degli eventi. Le cause principali che rientrano in tale categoria sono: l'ebbrezza da alcool (6.124 casi pari al 68% della categoria), il malore, l'ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope ed il sonno che con 2.612 casi pesano per il 29%.

Soltanto in 1.108 casi, che pesano per lo 0,4% sul totale, sono stati **difetti o avarie del veicolo** ad aver causato gli incidenti.

Il **comportamento scorretto del pedone o lo stato psico-fisico alterato** dello stesso si rileva in 8.745 casi e pesa per il 3% sul totale delle cause di incidente.

Con riferimento all'ambito stradale, si rileva che la prima causa di incidente sulle **strade urbane** è il mancato rispetto delle regole di precedenza o semaforiche che rappresenta il 20,6% dei casi mentre sulle **strade extraurbane** la causa con la maggiore frequenza di incidenti è la velocità troppo elevata (pari al 19,3%).

Prospetto 13 - Cause accertate o presunte di incidente stradale – Anno 2007 (valori assoluti e composizione percentuale)

DESCRIZIONE CAUSE	Valori assoluti	Composizione percentuale
Procedeva senza rispettare le regole della precedenza o il semaforo	51.505	17,59
<i>di cui</i>		
- procedeva senza rispettare lo stop	16.575	5,66
- procedeva senza dare la precedenza al veicolo proveniente da destra	15.056	5,14
- procedeva senza rispettare il segnale di dare precedenza	16.855	5,76
- procedeva senza rispettare le segnalazioni semaforiche o dell'agente	3.019	1,03
Procedeva con guida distratta o andamento indeciso	44.653	15,25
Procedeva con velocità troppo elevata	35.720	12,20
<i>di cui</i>		
- procedeva con eccesso di velocità	34.007	11,62
- procedeva senza rispettare i limiti di velocità	1.713	0,59
Procedeva senza mantenere la distanza di sicurezza	28.790	9,83
Manovrava irregolarmente	18.590	6,35
Svoltava irregolarmente	9.211	3,15
Procedeva contromano	6.522	2,23
Sorpassava irregolarmente	6.543	2,24
Ostacolo accidentale	7.128	2,43
Veicolo fermo evitato	4.389	1,50
Non dava la precedenza al pedone sugli appositi attraversamenti	5.406	1,85
Buche, ecc. evitato	2.232	0,76
Circostanza imprecisata	39.626	13,54
Veicolo fermo in posizione irregolare urtato	2.829	0,97
Altre cause relative al comportamento nella circolazione	10.707	3,66
Cause imputabili al comportamento scorretto del conducente nella circolazione	273.851	93,55
Anormale per ebbrezza da alcool	6.124	2,09
Anormale per improvviso malore	971	0,33
Anormale per ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope	877	0,30
Anormale per sonno	764	0,26
Anormale per condizioni morbose in atto	76	0,03
Abbagliato	131	0,04
Altre cause relative allo stato psico-fisico del conducente	65	0,02
Cause imputabili allo stato psico-fisico del conducente	9.008	3,08
Rottura o insufficienza dei freni	297	0,10
Scoppio o eccessiva usura di pneumatici	490	0,17
Rottura o guasto dello sterzo	113	0,04
Mancanza o insufficienza dei fari o delle luci di posizione	64	0,02
Altre cause relative al veicolo	92	0,03
Distacco di ruota	52	0,02
Cause imputabili a difetti o avarie del veicolo	1.108	0,38
Comportamento scorretto del pedone	8.745	2,99
Pedone anormale per ebbrezza da alcool	28	0,01
Altre cause relative allo stato psico-fisico del pedone	6	0,00
Cause imputabili al pedone	8.779	3,00
Totale	292.746	100,00

Prospetto 14 - Cause accertate o presunte di incidente stradale secondo l'ambito stradale – Anno 2007 (valori assoluti e composizione percentuale)

DESCRIZIONE CAUSE	Strade urbane		Strade extraurbane	
	Valori assoluti	Composizione percentuale	Valori assoluti	Composizione percentuale
Procedeva senza rispettare le regole della precedenza o il semaforo	45.652	20,58	5.853	8,26
<i>di cui</i>				
- procedeva senza rispettare lo stop	14.325	6,46	2.250	3,17
- procedeva senza dare la precedenza al veicolo proveniente da destra	13.506	6,09	1.550	2,19
- procedeva senza rispettare il segnale di dare precedenza	14.968	6,75	1.887	2,66
- procedeva senza rispettare le segnalazioni semaforiche o dell'agente	2.853	1,29	166	0,23
Procedeva con guida distratta o andamento indeciso	31.788	14,33	12.865	18,15
Procedeva con velocità troppo elevata	22.059	9,94	13.661	19,27
<i>di cui</i>				
- Procedeva con eccesso di velocità	20.947	9,44	13.060	18,42
- Procedeva senza rispettare i limiti di velocità	1.112	0,50	601	0,85
Procedeva senza mantenere la distanza di sicurezza	20.677	9,32	8.113	11,44
Manovrava irregolarmente	15.468	6,97	3.122	4,40
Svoltava irregolarmente	8.075	3,64	1.136	1,60
Procedeva contromano	4.778	2,15	1.744	2,46
Sorpassava irregolarmente	4.891	2,20	1.652	2,33
Ostacolo accidentale	4.428	2,00	2.700	3,81
Veicolo fermo evitato	2.551	1,15	1.838	2,59
Non dava la precedenza al pedone sugli appositi attraversamenti	5.348	2,41	58	0,08
Buche, ecc. evitato	1.034	0,47	1.198	1,69
Circostanza imprecisata	30.616	13,80	9.010	12,71
Veicolo fermo in posizione irregolare urtato	2.524	1,14	305	0,43
Altre cause relative al comportamento nella circolazione	8.189	3,69	2.518	3,55
Cause imputabili al comportamento scorretto del conducente	208.078	93,79	65.773	92,78
Anormale per ebbrezza da alcool	3.867	1,74	2.257	3,18
Anormale per improvviso malore	573	0,26	398	0,56
Anormale per ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope	477	0,22	400	0,56
Anormale per sonno	230	0,10	534	0,75
Anormale per condizioni morbose in atto	46	0,02	30	0,04
Abbagliato	86	0,04	45	0,06
Altre cause relative allo stato psico-fisico del conducente	57	0,03	8	0,01
Cause imputabili allo stato psico-fisico del conducente	5.336	2,41	3.672	5,18
Rottura o insufficienza dei freni	212	0,10	85	0,12
Scoppio o eccessiva usura di pneumatici	110	0,05	380	0,54
Rottura o guasto dello sterzo	58	0,03	55	0,08
Mancanza o insufficienza dei fari o delle luci di posizione	33	0,01	31	0,04
Altre cause relative al veicolo	61	0,03	31	0,04
Distacco di ruota	23	0,01	29	0,04
Cause imputabili a difetti o avarie del veicolo	497	0,22	611	0,86
Comportamento scorretto del pedone	7.911	3,57	834	1,18
Pedone anormale per ebbrezza da alcool	26	0,01	2	0,00
Altre cause relative allo stato psico-fisico del pedone	6	0,00	0	-
Cause imputabili al pedone	7.943	3,58	836	1,18
Totale	221.854	100,00	70.892	100,00

Chi viene coinvolto: conducenti, passeggeri e pedoni

Il 71,0% dei morti ed il 69,8% dei feriti a seguito di incidente stradale è costituito dai **conducenti** dei veicoli coinvolti, i **passeggeri** trasportati rappresentano il 16,7% dei morti ed il 23,9% dei feriti ed i **pedoni**, che costituiscono un'utenza debole della strada, risultano il 6,3% dei feriti ma ben il 12,2% dei morti.

Le differenze tra i livelli di rischio per le diverse categorie di utenti emergono più chiaramente dal rapporto tra numero di morti e di feriti: nel 2007 l'indice di gravità che mediamente risulta pari a 1,6, si riduce a 1,1 per i trasportati ed a 1,6 per i conducenti, ma sale a 3 per i pedoni.

Tra i **conducenti** morti a seguito di incidente stradale i più colpiti sono i **giovani**. La fascia di età che presenta il valore massimo è quella **tra 25 e 29 anni** (432 morti in valore assoluto) mentre nei conducenti feriti la frequenza più elevata si colloca in corrispondenza della fascia di età **tra 30 e 34 anni** (29.882).

A partire **dai 35 anni** di età il numero di conducenti che hanno riportato conseguenze in incidente stradale inizia **progressivamente a decrescere** in valore assoluto sia per classi di età sia per singolo anno.

Prospetto 15 - Morti e feriti per categoria di utente della strada – Anno 2007

UTENTI DELLA STRADA	Morti		Feriti		Indice di gravità (a)
	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	
Conducenti	3.645	71,0	227.326	69,8	1,6
Trasportati	859	16,7	77.999	23,9	1,1
Pedoni	627	12,2	20.525	6,3	3,0
Totale	5.131	100,0	325.850	100,0	1,6

(a) L'indice di gravità si calcola come rapporto tra il numero dei morti ed il numero totale dei morti e dei feriti, moltiplicato 100.

Prospetto 16 - Conducenti morti e feriti per sesso e classe di età – Anno 2007 (valori assoluti)

CLASSI DI ETA	Morti			Feriti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 5 anni	1	-	1	19	4	23
Da 6 a 9	1	-	1	160	40	200
Da 10 a 13	6	-	6	577	155	732
Da 14 a 15	38	10	48	3.047	776	3.823
Da 16 a 17	90	9	99	7.146	1.690	8.836
Da 18 a 20	170	13	183	12.249	4.183	16.432
Da 21 a 24	285	32	317	16.475	6.372	22.847
Da 25 a 29	405	27	432	21.053	8.619	29.672
Da 30 a 34	367	31	398	21.075	8.807	29.882
Da 35 a 39	320	34	354	18.399	7.853	26.252
Da 40 a 44	287	30	317	15.798	6.807	22.605
Da 45 a 49	252	28	280	11.945	5.022	16.967
Da 50 a 54	164	29	193	9.080	3.671	12.751
Da 55 a 59	157	16	173	7.069	2.603	9.672
Da 60 a 64	148	21	169	5.305	1.834	7.139
Da 65 a 69	132	17	149	4.313	1.366	5.679
Da 70 a 74	133	25	158	3.494	1.013	4.507
Da 75 a 79	125	9	134	2.679	699	3.378
Da 80 a 84	114	15	129	1.504	325	1.829
Da 85 ed oltre	52	4	56	529	88	617
Non indicata	45	3	48	2.546	937	3.483
Totale	3.292	353	3.645	164.462	62.864	227.326

Prospetto 17 – Passeggeri morti e feriti per sesso e classe di età – Anno 2007 (valori assoluti)

CLASSI DI ETA	Morti			Feriti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 5 anni	13	6	19	1.422	1.326	2.748
Da 6 a 9	9	3	12	1.209	1.162	2.371
Da 10 a 13	9	3	12	1.274	1.214	2.488
Da 14 a 15	11	7	18	975	1.098	2.073
Da 16 a 17	27	23	50	1.927	2.084	4.011
Da 18 a 20	75	40	115	3.630	3.988	7.618
Da 21 a 24	60	31	91	3.624	4.231	7.855
Da 25 a 29	63	31	94	3.366	4.332	7.698
Da 30 a 34	39	16	55	2.452	3.612	6.064
Da 35 a 39	28	17	45	1.830	2.841	4.671
Da 40 a 44	17	28	45	1.425	2.512	3.937
Da 45 a 49	19	14	33	1.054	2.216	3.270
Da 50 a 54	14	17	31	744	1.977	2.721
Da 55 a 59	6	16	22	606	1.807	2.413
Da 60 a 64	5	11	16	445	1.513	1.958
Da 65 a 69	9	27	36	359	1.403	1.762
Da 70 a 74	9	16	25	302	1.156	1.458
Da 75 a 79	8	30	38	273	789	1.062
Da 80 a 84	5	16	21	147	417	564
Da 85 ed oltre	2	10	12	88	247	335
Non indicata	35	34	69	5.128	5.794	10.922
Totale	463	396	859	32.280	45.719	77.999

Prospetto 18 - Pedoni morti e feriti per sesso e classe di età – Anno 2007 (valori assoluti)

CLASSI DI ETA	Morti			Feriti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 5 anni	2	3	5	334	222	556
Da 6 a 9	-	1	1	319	224	543
Da 10 a 13	4	2	6	406	318	724
Da 14 a 15	-	1	1	244	297	541
Da 16 a 17	2	4	6	182	259	441
Da 18 a 20	6	3	9	285	367	652
Da 21 a 24	5	3	8	365	442	807
Da 25 a 29	21	7	28	538	613	1.151
Da 30 a 34	13	9	22	569	592	1.161
Da 35 a 39	19	7	26	622	609	1.231
Da 40 a 44	24	6	30	582	630	1.212
Da 45 a 49	18	10	28	471	652	1.123
Da 50 a 54	13	12	25	489	691	1.180
Da 55 a 59	21	5	26	500	664	1.164
Da 60 a 64	12	14	26	487	736	1.223
Da 65 a 69	27	23	50	558	789	1.347
Da 70 a 74	26	28	54	640	857	1.497
Da 75 a 79	43	32	75	675	898	1.573
Da 80 a 84	48	45	93	482	609	1.091
Da 85 ed oltre	42	33	75	289	353	642
Non indicata	25	8	33	403	263	666
Totale	371	256	627	9.440	11.085	20.525

Prospetto 19 - Morti e feriti per sesso e classe di età – Anno 2007 (valori assoluti)

CLASSI DI ETA	Morti			Feriti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 5 anni	16	9	25	1.775	1.552	3.327
Da 6 a 9	10	4	14	1.688	1.426	3.114
Da 10 a 13	19	5	24	2.257	1.687	3.944
Da 14 a 15	49	18	67	4.266	2.171	6.437
Da 16 a 17	119	36	155	9.255	4.033	13.288
Da 18 a 20	251	56	307	16.164	8.538	24.702
Da 21 a 24	350	66	416	20.464	11.045	31.509
Da 25 a 29	489	65	554	24.957	13.564	38.521
Da 30 a 34	419	56	475	24.096	13.011	37.107
Da 35 a 39	367	58	425	20.851	11.303	32.154
Da 40 a 44	328	64	392	17.805	9.949	27.754
Da 45 a 49	289	52	341	13.470	7.890	21.360
Da 50 a 54	191	58	249	10.313	6.339	16.652
Da 55 a 59	184	37	221	8.175	5.074	13.249
Da 60 a 64	165	46	211	6.237	4.083	10.320
Da 65 a 69	168	67	235	5.230	3.558	8.788
Da 70 a 74	168	69	237	4.436	3.026	7.462
Da 75 a 79	176	71	247	3.627	2.386	6.013
Da 80 a 84	167	76	243	2.133	1.351	3.484
Da 85 ed oltre	96	47	143	906	688	1.594
Non indicata	105	45	150	8.077	6.994	15.071
Totale	4.126	1.005	5.131	206.182	119.668	325.850

Grafico 9 - Morti in incidente stradale per sesso e classe di età – Anno 2007 (valori assoluti)

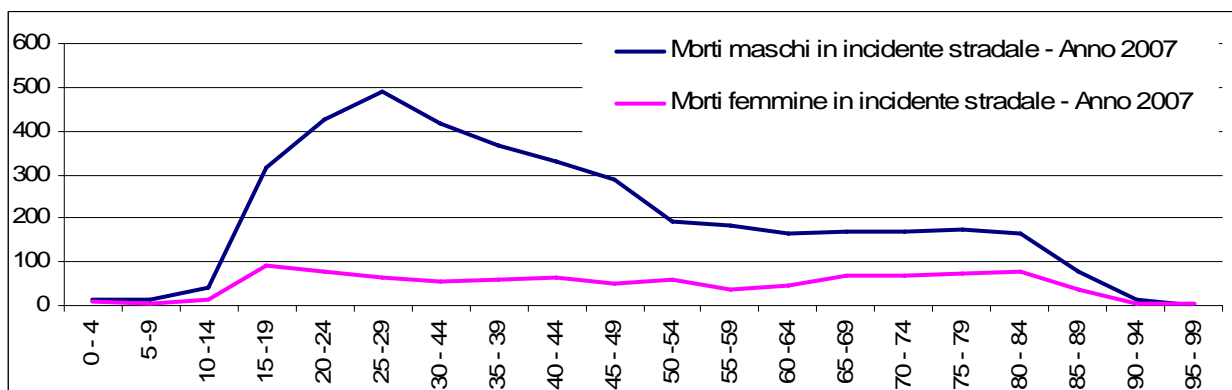


Grafico 10 - Feriti in incidente stradale per sesso e classe di età – Anno 2007 (valori assoluti)

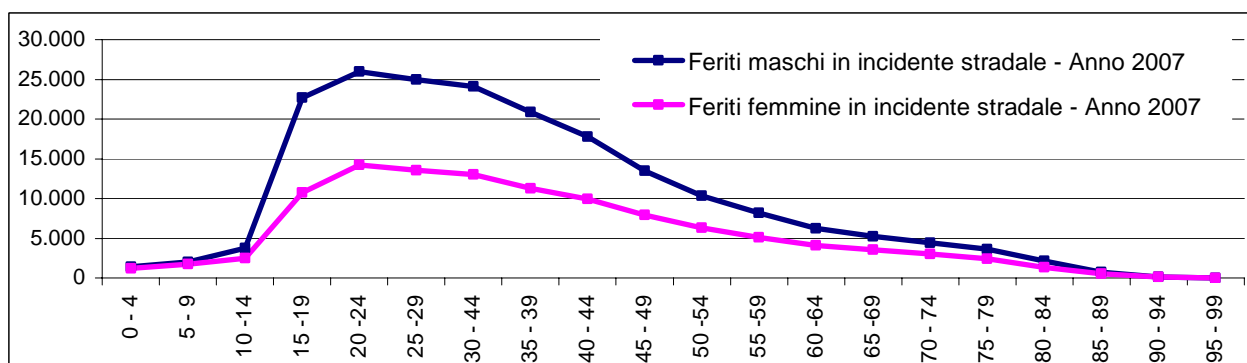
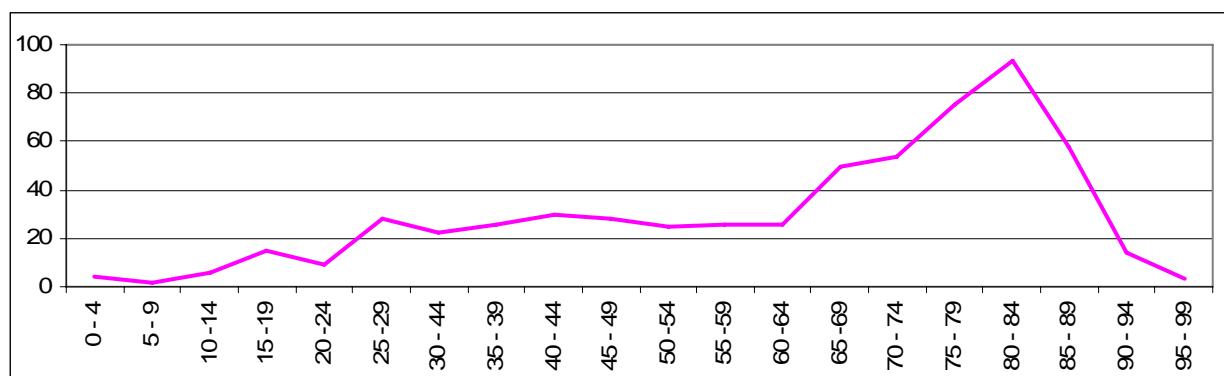


Grafico 11 – Pedoni morti in incidente stradale per fascia di età – Anno 2007 (valori assoluti)



Per quanto riguarda i **passaggeri** morti la frequenza più elevata è quella relativa alla fascia di età 18-20 anni; i passeggeri feriti in incidente stradale presentano il valore massimo in corrispondenza della fascia di età 21-24 anni.

Come accennato, il **pedone** è certamente il soggetto più debole fra le persone coinvolte. Il rischio di infortunio causato da investimento stradale è particolarmente alto per la popolazione anziana.

La fascia di età compresa tra **80 e 84 anni** presenta il valore massimo in termini assoluti per quanto riguarda i morti (93) e la fascia di età compresa tra **75 e 79 anni** per i feriti (1.573). I **bambini da 10 a 13 anni** coinvolti in investimento sono 730, mediamente 182,5 per ciascun anno della classe di età. Il rischio di investimento, tuttavia, è maggiore per i **ragazzi di 14-15 anni**: ne risultano coinvolti 542, cioè in media 271 per ciascun anno di età.

Nel complesso, la fascia più colpita dalle conseguenze degli incidenti stradali è quella tra i **25 e i 29 anni**, con 554 morti e 38.521 feriti in **valore assoluto**. Con riferimento ai valori medi per singolo anno di ciascuna fascia di età, risultano maggiormente coinvolti i **giovani tra 18 e 20 anni** (8.337 tra morti e feriti per ogni anno di età).

I **bambini al di sotto di 10 anni**, morti e feriti in incidente stradale, sono 6.480 cioè mediamente 18 al giorno.

Prospetto 20 - Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza, per provincia e regione - Anno 2007 (valori assoluti)

PROVINCE REGIONI	Totale incidenti			di cui incidenti mortali		
	N	Persone infortunate		N	Persone infortunate	
		Morti	Feriti		Morti	Feriti
Torino	7.604	151	11.374	140	151	90
Vercelli	527	19	813	15	19	53
Biella	535	16	716	16	16	5
Verbano-Cusio-Ossola	496	14	664	14	14	8
Novara	1.138	28	1.509	28	28	11
Cuneo	1.813	81	2.789	76	81	64
Asti	775	28	1.061	25	28	19
Alessandria	1.755	55	2.437	49	55	38
Piemonte	14.643	392	21.363	363	392	288
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	364	10	495	10	10	8
Varese	3.312	40	4.608	39	40	23
Como	1.727	26	2.330	26	26	10
Lecco	847	19	1.141	17	19	7
Sondrio	542	24	860	23	24	20
Milano	25.662	244	34.137	234	244	145
Bergamo	3.057	84	4.112	76	84	53
Brescia	4.063	131	5.739	124	131	87
Pavia	1.925	56	2.724	52	56	27
Lodi	480	25	732	24	25	27
Cremona	1.489	61	2.018	55	61	30
Mantova	1.584	64	2.145	58	64	42
Lombardia	44.688	774	60.546	728	774	471
Bolzano/Bozen	1.216	54	1.557	49	54	27
Trento	1.908	33	2.615	32	33	19
Trentino-A.Adige	3.124	87	4.172	81	87	46
Verona	3.533	88	4.872	79	88	52
Vicenza	2.808	86	3.818	80	86	38
Belluno	691	39	971	35	39	18
Treviso	3.049	113	4.269	105	113	64
Venezia	3.087	77	4.371	73	77	56
Padova	4.230	96	5.639	91	96	51
Rovigo	980	39	1.387	30	39	23
Veneto	18.378	538	25.327	493	538	302
Pordenone	1.278	36	1.737	36	36	22
Udine	1.758	58	2.422	56	58	51
Gorizia	705	15	992	14	15	2
Trieste	1.281	15	1.586	15	15	6
Friuli-Venezia-Giulia	5.022	124	6.737	121	124	81
Imperia	1.251	21	1.522	21	21	8
Savona	1.819	26	2.447	25	26	21
Genova	5.931	27	7.616	26	27	16
La Spezia	986	17	1.317	16	17	2
Liguria	9.987	91	12.902	88	91	47
Piacenza	1.445	42	2.092	36	42	39
Parma	1.909	44	2.598	43	44	30
Reggio nell'Emilia	2.502	66	3.519	54	66	46
Modena	3.618	73	4.864	67	73	37
Bologna	5.198	103	7.287	97	103	80
Ferrara	1.541	49	2.061	45	49	30
Ravenna	2.220	59	3.145	54	59	36
Forlì- Cesena	2.152	57	2.869	56	57	33
Rimini	2.489	38	3.380	32	38	18
Emilia-Romagna	23.074	531	31.815	484	531	349
Massa Carrara	1.082	18	1.456	16	18	11
Lucca	2.397	27	3.195	24	27	18
Pistoia	1.269	13	1.714	13	13	9
Firenze	7.008	65	8.869	62	65	41
Prato	1.584	13	1.939	12	13	8
Livorno	1.479	31	1.981	29	31	14
Pisa	2.150	60	2.797	59	60	43
Arezzo	1.227	30	1.704	30	30	10
Siena	1.012	35	1.381	32	35	30
Grosseto	1.001	30	1.429	26	30	19
Toscana	20.209	322	26.465	303	322	203

- segue- Prospetto 20 - Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza, per provincia e regione - Anno 2007
(valori assoluti)

PROVINCE REGIONI	Totale incidenti			di cui incidenti mortali		
	N	Persone infortunate		N	Persone infortunate	
		Morti	Feriti		Morti	Feriti
Perugia	2.569	70	3.694	66	70	48
Terni	1.004	22	1.382	20	22	10
Umbria	3.573	92	5.076	86	92	58
Pesaro e Urbino	1.609	31	2.234	30	31	33
Ancona	2.180	41	3.232	39	41	39
Macerata	1.483	48	2.140	46	48	36
Ascoli Piceno	1.877	27	2.624	23	27	25
Marche	7.149	147	10.230	138	147	133
Viterbo	878	47	1.259	40	47	36
Rieti	489	21	737	19	21	19
Roma	24.654	344	33.224	319	344	203
Latina	2.369	69	3.804	68	69	49
Frosinone	1.371	46	2.407	39	46	34
Lazio	29.761	527	41.431	485	527	341
L'Aquila	914	22	1.431	22	22	31
Teramo	1.017	32	1.440	28	32	11
Pescara	1.168	19	1.671	18	19	11
Chieti	1.154	46	1.840	40	46	59
Abruzzo	4.253	119	6.382	108	119	112
Isernia	100	5	162	4	5	1
Campobasso	412	15	702	12	15	19
Molise	512	20	864	16	20	20
Caserta	1.580	86	2.525	72	86	92
Benevento	406	25	664	20	25	18
Napoli	6.002	110	8.503	105	110	72
Avellino	635	26	1.031	23	26	13
Salerno	2.655	73	4.027	66	73	78
Campania	11.278	320	16.750	286	320	273
Foggia	1.821	102	3.107	90	102	92
Bari	5.181	110	8.493	98	110	117
Taranto	1.531	50	2.685	46	50	59
Brindisi	1.256	41	2.243	36	41	34
Lecce	1.987	63	3.124	58	63	74
Puglia	11.776	366	19.652	328	366	376
Potenza	433	15	708	14	15	35
Matera	467	22	804	18	22	22
Basilicata	900	37	1.512	32	37	57
Cosenza	931	49	1.578	43	49	61
Crotone	237	12	423	11	12	15
Catanzaro	807	27	1.369	24	27	18
Vibo Valentia	251	8	435	7	8	8
Reggio di Calabria	1.300	32	2.064	31	32	29
Calabria	3.526	128	5.869	116	128	131
Trapani	1.530	30	2.237	27	30	21
Palermo	3.561	86	5.112	73	86	64
Messina	1.755	40	2.679	37	40	42
Agrigento	778	22	1.294	18	22	22
Caltanissetta	546	14	953	13	14	13
Enna	298	9	548	8	9	8
Catania	3.353	90	4.993	78	90	103
Ragusa	946	24	1.545	20	24	16
Siracusa	1.406	41	2.081	38	41	33
Sicilia	14.173	356	21.442	312	356	322
Olbia-Tempio	430	22	690	20	22	19
Sassari	1.071	37	1.643	32	37	25
Nuoro	402	18	654	18	18	8
Oristano	468	11	716	10	11	9
Ogliastra	130	9	219	9	9	11
Medio Campidano	69	2	103	2	2	6
Cagliari	1.716	48	2.507	46	48	43
Carbonia-Iglesias	195	3	288	3	3	2
Sardegna	4.481	150	6.820	140	150	123
ITALIA	230.871	5.131	325.850	4.718	5.131	3.741

I costi sociali degli incidenti stradali ²

La stima dei costi sociali degli incidenti stradali per l'anno 2007 risulta pari a **30.386 milioni di euro** che rappresenta circa **il 2% del Pil** dello stesso anno. Come base di calcolo per la quantificazione dei morti, dei feriti e degli incidenti con lesioni alla persona sono stati considerati i dati della rilevazione Istat "Incidenti stradali" e i dati dell'Ania per gli incidenti con soli danni a cose.

Le categorie in cui sono stati suddivisi i costi che direttamente o indirettamente derivano dall'incidente sono:

- perdita della capacità produttiva;
- costi umani;
- costi sanitari;
- danni materiali e altri costi.

Prospetto 21 – I costi umani degli incidenti stradali – Anno 2007 (in milioni di euro)

CAPITOLI DI SPESA	Valori assoluti
Mancata produzione presente e futura:	10.327
- delle persone decedute	4.243
- degli infortunati:	6.084
- di cui per inabilità permanente	3.735
- di cui per inabilità temporanea	2.349
Valutazioni delle voci di danno alla persona:	4.639
- danno morale ai superstiti delle persone decedute	2.798
- danno biologico:	1.841
- di cui per invalidità gravi	891
- di cui per invalidità lievi	950
Costi sanitari ed assimilabili	653
Totale	15.619

Prospetto 22 – I costi materiali degli incidenti stradali (a) – Anno 2007 (in milioni di euro)

CAPITOLI DI SPESA	Valori assoluti
Danni materiali	9.514
Costi amministrativi:	5.146
- Spese per assicurazione Rca	3.344
- Spese per rilievo incidenti stradali:	1.802
- di cui della Polizia stradale	580
- di cui dei Carabinieri	580
- di cui della Polizia municipale	564
- di cui dei Vigili del fuoco	80
Costi giudiziari	105
Totale	14.767

(a) In questa categoria sono compresi anche gli incidenti con soli danni a cose

I costi umani, che compongono la seconda categoria, sono definiti come "quella parte di danno non patrimoniale che sostanzialmente si configura con la perdita dell'integrità psicofisica della persona e/o dei congiunti". Questa spesa è stata suddivisa in danno morale e danno biologico per distinguere il caso in cui sia avvenuto un decesso da quello in cui la persona abbia riportato una invalidità. La terza categoria, costituita dai costi sanitari, è comprensiva delle spese di ambulanza, pronto soccorso e dei ricoveri nei reparti.

Il prospetto 22 riporta i costi relativi ai danni materiali, ai costi amministrativi e a quelli giudiziari. Nella categoria dei costi amministrativi sono compresi sia i costi di gestione delle assicurazioni sia i costi inerenti gli interventi delle autorità pubbliche (Polizia stradale, Polizia municipale, Carabinieri,

² La stima dei costi sociali degli incidenti stradali è effettuata a cura dell'ACI

Vigili del fuoco). In quella concernente i costi giudiziari invece sono incluse tutte quelle spese sostenute dall'amministrazione giudiziaria per il contenzioso per responsabilità civile automobilistica.

Il **costo sociale medio per ogni deceduto** risulta pari a 1.372.832 euro, prendendo in considerazione i costi sanitari, la mancata produzione e il risarcimento del danno morale. Il **costo medio per la persona ferita**, calcolato contemplando le stesse categorie di spesa già citate per la persona morta, è pari mediamente a 26.316 euro.

Ufficio della comunicazione
Tel. 06 4673.2243-2244

Centro di informazione statistica
Tel. 06 4673.3106

Informazioni e chiarimenti:
Servizio Giustizia
Viale Liegi, 13 – 00198 Roma
Raffaella Amato
Tel. +39 06 4673.7238